

Nuovo Testo	Testo precedente
<p>ART. 1 Oggetto e Individuazione dei soggetti assistibili Nell'ambito della sperimentazione del Progetto di cui in premessa nei limiti indicati dalla normativa regionale vigente e nel periodo compreso fino al 31.3.2012 sono erogate prestazioni assistenziali in favore di anziani non autosufficienti e adulti inabili, realizzando in via sperimentale il c.d. TRIAGE, ovvero un servizio residenziale con 37 posti letto, che utilizza la struttura e l'organizzazione del centro di riabilitazione extraospedaliera che orienterà progressivamente l'attività verso una riabilitazione a carattere estensivo cessando le attività sanitarie al 31.3.2012 per trasformarsi in RSA a moduli ad alta complessità assistenziale ed organizzativa e/o struttura di cure intermedie.</p> <p>I destinatari del servizio saranno prioritariamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - persone anziane non autosufficienti valutate idonee all'inserimento in R.S.A.; - persone anziane affette da demenza per le quali è stato proposto l'inserimento in RSA, modulo 3; - persone per le quali viene effettuato un inserimento con procedura di emergenza, in attesa di valutazione da parte dell'U.V.M.. - persone in dimissione da reparti ospedalieri valutate idonee all'inserimento temporaneo in RSA attraverso la procedura per la gestione delle dimissioni complesse dell'Azienda Sanitaria in continuità assistenziale Ospedale-Territorio. <p>Il suddetto servizio potrà essere implementato, a chiusura della fase sperimentale, nel corso dell'anno 2012, come previsto nella deliberazione della Giunta Esecutiva della Società della Salute di Firenze n. 18 del 1.06.2011 con cui è stato approvato l' "Atto di indirizzo e di programmazione sul progetto sperimentale "Montedomini" fatte salve l'attivazione delle procedure autorizzative e di accreditamento previste dalla legge Regionale n°82/09 per le strutture del sistema socio assistenziale</p> <p>Le attività residuali PRIM, come meglio descritte al successivo art 12, saranno modulate a seconda delle esigenze assistenziali contingenti per andare gradualmente ad esaurirsi nel corso del primo trimestre dell'anno 2012.</p>	<p>ART. 1 Oggetto e Individuazione dei soggetti assistibili Nell'ambito della sperimentazione del Progetto di cui in premessa nei limiti indicati dalla normativa regionale vigente e nel periodo compreso fino al 31.3.2012 sono erogate prestazioni assistenziali in favore di anziani non autosufficienti e adulti inabili, realizzando in via sperimentale il c.d. TRIAGE, ovvero un servizio residenziale con 37 posti letto, che utilizza la struttura e l'organizzazione del centro di riabilitazione extraospedaliera che orienterà progressivamente l'attività verso una riabilitazione a carattere estensivo cessando le attività sanitarie al 31.3.2012 per trasformarsi in RSA a moduli ad alta complessità assistenziale ed organizzativa e/o struttura di cure intermedie.</p> <p>I destinatari del servizio saranno prioritariamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - persone anziane non autosufficienti valutate idonee all'inserimento in R.S.A.; - persone anziane affette da demenza per le quali è stato proposto l'inserimento in RSA, modulo 3; - persone per le quali viene effettuato un inserimento con procedura di emergenza, in attesa di valutazione da parte dell'U.V.M.. <p>Il suddetto servizio potrà essere implementato, a chiusura della fase sperimentale, nel corso dell'anno 2012, come previsto nella deliberazione della Giunta Esecutiva della Società della Salute di Firenze n. 18 del 1.06.2011 con cui è stato approvato l' "Atto di indirizzo e di programmazione sul progetto sperimentale "Montedomini" fatte salve l'attivazione delle procedure autorizzative e di accreditamento previste dalla legge Regionale n°82/09 per le strutture del sistema socio assistenziale</p> <p>Le attività residuali PRIM, come meglio descritte al successivo art 12, saranno modulate a seconda delle esigenze assistenziali contingenti per andare gradualmente ad esaurirsi nel corso del primo trimestre dell'anno 2012.</p>

(segue)

<p style="text-align: center;">ART.4 Ammissioni</p> <p>L'ammissione nei posti letto di c.d. TRIAGE avviene:</p> <ul style="list-style-type: none"> • a seguito di richiesta presentata dai servizi sociosanitari territoriali e validata da parte dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) per casi che necessitano di inserimento tempestivo in RSA e per i quali l'UVM non ha la possibilità di effettuare una valutazione e predisporre il PAP nel tempo necessario; • sulla base di un progetto personalizzato di assistenza con obiettivi di riabilitazione estensiva, a carattere residenziale, condiviso dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) con l'equipe sanitaria del TRIAGE. <p>L'Ufficio Unico Integrato, a seguito dell'ingresso in Struttura dell'utente, comunica alla direzione della struttura e all'utente o a chi lo rappresenta legalmente l'importo della quota giornaliera di compartecipazione, di cui al successivo articolo 11 a carico dell'utente stesso.</p> <p>Al momento dell'inserimento della persona, l'ASP deve immediatamente comunicare all'Ufficio Unico Integrato l'avvenuto ricovero a mezzo e-mail, aggiornando il giorno stesso dell'inserimento l'apposito programma informatico messo a disposizione (GRS).</p> <p>L'ASP al momento del nuovo inserimento, può chiedere, a propria garanzia, e/o ai loro familiari e/o a chi ne esercita la tutela giuridica e/o a terzi la sottoscrizione di una lettera contratto con la quale questi si impegnano al pagamento della quota posta a loro carico, secondo accordi di natura privatistica.</p> <p>L'ASP ha facoltà di richiedere agli utenti inseriti in struttura apposita delega irrevocabile di pagamento, anche tramite RID bancario, con addebito mensile automatico sul proprio conto corrente, per la copertura della retta di parte posta totalmente o parzialmente a loro carico.</p> <p>Possono essere ammessi nei posti letto del c.d. Triage anche utenti attraverso la procedura per la gestione delle dimissioni complesse dell'Azienda Sanitaria per i casi di 65 e più anni in dimissione da reparti ospedalieri in condizioni cliniche stabili validati dal Coordinamento Dimissioni Complesse dell'ASF.</p>	<p style="text-align: center;">ART.4 Ammissioni</p> <p>L'ammissione nei posti letto di c.d. TRIAGE avviene:</p> <ul style="list-style-type: none"> • a seguito di richiesta presentata dai servizi sociosanitari territoriali e validata da parte dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) per casi che necessitano di inserimento tempestivo in RSA e per i quali l'UVM non ha la possibilità di effettuare una valutazione e predisporre il PAP nel tempo necessario; • sulla base di un progetto personalizzato di assistenza con obiettivi di riabilitazione estensiva, a carattere residenziale, condiviso dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) con l'equipe sanitaria del TRIAGE. <p>L'Ufficio Unico Integrato, a seguito dell'ingresso in Struttura dell'utente, comunica alla direzione della struttura e all'utente o a chi lo rappresenta legalmente l'importo della quota giornaliera di compartecipazione, di cui al successivo articolo 11 a carico dell'utente stesso.</p> <p>Al momento dell'inserimento della persona, l'ASP deve immediatamente comunicare all'Ufficio Unico Integrato l'avvenuto ricovero a mezzo e-mail, aggiornando il giorno stesso dell'inserimento l'apposito programma informatico messo a disposizione (GRS).</p> <p>L'ASP al momento del nuovo inserimento, può chiedere, a propria garanzia, e/o ai loro familiari e/o a chi ne esercita la tutela giuridica e/o a terzi la sottoscrizione di una lettera contratto con la quale questi si impegnano al pagamento della quota posta a loro carico, secondo accordi di natura privatistica.</p> <p>L'ASP ha facoltà di richiedere agli utenti inseriti in struttura apposita delega irrevocabile di pagamento, anche tramite RID bancario, con addebito mensile automatico sul proprio conto corrente, per la copertura della retta di parte posta totalmente o parzialmente a loro carico.</p>
<p style="text-align: center;">ART.5 Valutazione e Dimissioni</p> <p>La dimissione dal TRIAGE avviene, su proposta dell'equipe del TRIAGE, al termine di un accurato percorso valutativo e di assistenza riabilitativa estensiva di circa due mesi, accolta da parte dell'UVM che elabora un PAP che definisce:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. l'individuazione dell'indice di isogravità del utente; 2. la definizione del PAP, con indicazioni relative alle prestazioni socio-sanitarie appropriate domiciliari, semiresidenziali e residenziali con riferimento all'eventuale modulo in cui deve essere inserito l'utente; 3. la definizione dei modi e dei tempi delle rivalutazioni a breve e medio termine. <p>Per i pazienti ammessi attraverso la procedura di gestione delle dimissioni ospedaliere complesse, la durata della degenza è indicata al momento dell'ammissione. Eventuali discordanze con la valutazione di ingresso ed eventuali necessità di modifica dei tempi di permanenza saranno valutate secondo quanto previsto dalla procedura stessa.</p>	<p style="text-align: center;">ART.5 Valutazione e Dimissioni</p> <p>La dimissione dal TRIAGE avviene, su proposta dell'equipe del TRIAGE, al termine di un accurato percorso valutativo e di assistenza riabilitativa estensiva di circa due mesi, accolta da parte dell'UVM che elabora un PAP che definisce:</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. l'individuazione dell'indice di isogravità del utente; 5. la definizione del PAP, con indicazioni relative alle prestazioni socio-sanitarie appropriate domiciliari, semiresidenziali e residenziali con riferimento all'eventuale modulo in cui deve essere inserito l'utente; 6. la definizione dei modi e dei tempi delle rivalutazioni a breve e medio termine.

<p align="center">Art. 11 Corrispettivo TRIAGE</p>	<p align="center">Art. 11 Corrispettivo TRIAGE</p>
<p>Complessivamente, per i servizi/prestazioni a carico dell'ASP Montedomini per l'attività di TRIAGE, di cui alla presente convenzione e alla scheda allegata sub lett. A, viene riconosciuto alla medesima il compenso mensile omnicomprensivo di € 76.602,90 oltre I.V.A., se in quanto dovuta di legge.</p> <p>La Sds Firenze dovrà corrispondere all'ASP l'importo mensile di € 64.483,33 al mese. Da detto importo, l'importo effettivo a carico della SdS si determina sottraendo le quote di compartecipazione risultanti a carico degli utenti (riferita alla partecipazione sulla quota alberghiera), così come determinate, applicando, per analogia, il vigente regolamento di cui alla delibera dell'Assemblea dei Soci Giunta SdS n. 6 del 01.06.2011. ed in riferimento alla DCR n° 41 del 17.2.1999 punto 3.2.2</p> <p>La quota a carico degli utenti è versata da questi ultimi direttamente all'ASP.</p> <p>Non è prevista la compartecipazione alla spesa degli utenti inseriti secondo quanto previsto dall'art. 4 comma 6.</p> <p>L'ASL dovrà corrispondere, a prescindere dall'effettivo tasso di occupazione, l'importo non coperto dalla suddetta quota attualmente pari ad un importo mensile omnicomprensivo di € 12.119,57 oltre I.V.A., se in quanto dovuta di legge.</p> <p>In tale corrispettivo si è tenuto conto delle prestazioni, di cui al precedente art.7, assicurate dalla ASL tramite proprio personale.</p>	<p>Complessivamente, per i servizi/prestazioni a carico dell'ASP Montedomini per l'attività di TRIAGE, di cui alla presente convenzione e alla scheda allegata sub lett. A, viene riconosciuto alla medesima il compenso mensile omnicomprensivo di € 76.602,90 oltre I.V.A., se in quanto dovuta di legge.</p> <p>La Sds Firenze dovrà corrispondere all'ASP l'importo mensile di € 64.483,33 al mese. Da detto importo, l'importo effettivo a carico della SdS si determina sottraendo le quote di compartecipazione risultanti a carico degli utenti (riferita alla partecipazione sulla quota alberghiera), così come determinate, applicando, per analogia, il vigente regolamento di cui alla delibera dell'Assemblea dei Soci Giunta SdS n. 6 del 01.06.2011. ed in riferimento alla DCR n° 41 del 17.2.1999 punto 3.2.2</p> <p>La quota a carico degli utenti è versata da questi ultimi direttamente all'ASP.</p> <p>L'ASL dovrà corrispondere, a prescindere dall'effettivo tasso di occupazione, l'importo non coperto dalla suddetta quota attualmente pari ad un importo mensile omnicomprensivo di € 12.119,57 oltre I.V.A., se in quanto dovuta di legge.</p> <p>In tale corrispettivo si è tenuto conto delle prestazioni, di cui al precedente art.7, assicurate dalla ASL tramite proprio personale.</p>

www.Albopretorio.it